

PORTOGRUARO Nel primo Consiglio comunale dopo il voto il sindaco chiede responsabilità al centrodestra e indica le priorità

L'opposizione non fa sconti, Bertoncello in bilico

La maggioranza consiliare guidata da Angelo Tabaro fa quadrato e in tarda serata annuncia le dimissioni

Portogruaro

Martedì 8 Settembre 2009,

Il sindaco apre, la maggioranza consiliare annuncia le dimissioni. È andato avanti fino a tarda sera il primo e vero consiglio comunale post elezioni della città del Lemene. A presiederla il consigliere anziano **Pietro Rambuschi**, che, con gli 11 voti del centrodestra, è stato poi eletto anche **presidente del consiglio comunale**. Una dimostrazione di unità della coalizione di **Angelo Tabaro**, a dispetto delle voci trapelate dall'incontro preparatorio al consiglio, dal quale era emersa una divergenza di opinioni sul nome del futuro presidente. La coalizione di **Bertoncello**, «nel rispetto dell'esito dei risultati del primo turno elettorale che ha assegnato la maggioranza dei seggi al centrodestra», queste le parole del capogruppo della lista Per la Portogruaro che vogliamo, **Roberto Zanin**, ha votato scheda bianca.

In un discorso di un'ora il sindaco **Bertoncello** ha chiesto a chi ha la maggioranza numerica in consiglio comunale, e cioè alle forze del **centrodestra**, di assumersi la **responsabilità del proprio ruolo**. Nel suo lungo intervento, ha illustrato quali sarebbero le cose da fare per il bene della città e dei cittadini e che **verrebbero accantonate** con l'arrivo del **commissario**: dalla gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti, che con la chiusura della discarica potrebbe comportare un aumento dei costi, all'accesso ai bandi per i finanziamenti regionali ed europei, dalla realizzazione del Polo dell'innovazione strategica all'ex Eni, all'Ambito territoriale interregionale del Lemene, organismo che non è ancora operativo. «Perché non si dovrebbe nemmeno iniziare a svolgere il compito che gli elettori hanno affidato e lavorare responsabilmente per consolidare il ruolo di **Portogruaro**, rivendicando l'autonomia e le funzioni e soprattutto fermando la tendenza di qualche forza politica di sacrificare le giuste rivendicazioni della città favorendo altri territori, altre comunità?»

Dalle forze del centrodestra è arrivato un secco no ad «**un'amministrazione zoppa**». «È stato il sindaco, con i suoi ricorsi, a commissariare il Comune in questi tre mesi. Dopo aver parlato di **scippo elettorale** e aver speso migliaia di euro per i migliori avvocati del Paese - ha detto **Florio Favero**, capogruppo della Lega - ora chiede collaborazione senza assicurare una maggioranza politica in giunta. Neghiamo fin d'ora l'appoggio ad un sindaco che si è chiuso a riccio. Sarebbe un dramma per la città - ha aggiunto - cercare di andare d'accordo **se non siamo d'accordo su nulla**». In chiusura di seduta è intervenuto il consigliere **Angelo Tabaro** annunciando le dimissioni della sua coalizione. **Teresa Infanti**